



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 185 del 16 OTT. 2015

OGGETTO: ART. 5, CO. 1, LEGGE 24 FEBBRAIO 1992, N. 225, E S.M.I.. RICHIESTA DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA PER IL SANNIO PER GLI EVENTI CALAMITOSI DELLA NOTTE TRA IL 14 E IL 15 OTTOBRE 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di Ottobre ore 14.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente dott. Claudio Ricci ha dottato la seguente delibeazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella notte tra il 14 e il 15 ottobre u.s. un uragano si è abbattuto sull'intero territorio del Sannio scaricando al suolo oltre 150 millimetri di pioggia in quattro ore, al punto che il livello di acqua del fiume Tammaro raccolta nell'invaso di Campolattaro si è innalzato di 0,7 metri nel giro di 6 ore dalle 2 a.m. alle 8 a.m;

Preso atto che il Consiglio Provinciale di Benevento, riunito nella Sala Consiliare della Rocca dei Rettori, a poche ore dal disastro, a seguito delle notizie raccolte personalmente dai Consiglieri nelle loro realtà territoriali, dagli Organi di Stampa radio-televisivi e on line, dai privati cittadini che postavano sui *social network* video e foto assolutamente drammatiche, ha deliberato all'unanimità la richiesta di dichiarazione dello stato di calamita naturale da parte della Regione Campania e del Governo centrale;

Sottolineato che l'esondazione di tutti i corsi d'acqua principali e secondari attraversanti il Sannio ha causato la morte di due persone, l'una a Pago Veiano, l'altra a Montesarchio, nonché danni ingentissimi, tuttora in corso di quantificazione precisa, alle infrastrutture civili ed industriali, alle Aziende delle aree industriali, a quelle agricole, artigiane e commerciali, alle abitazioni private, lasciando migliaia di persone senza luce, acqua, strade di comunicazione, linee di comunicazione telefoniche e telematiche;

Ricordato che, nel corso della mattinata del 15 ottobre, il Presidente della Provincia ha presieduto un Tavolo di crisi con la partecipazione dello staff del Settore Infrastrutture dell'Ente per una prima ricognizione dei danni causati su tutto il territorio provinciale;

Preso atto che, alle ore 18.00 del 15 ottobre u.s., si è tenuta al Palazzo del Governo di Benevento una riunione convocata d'urgenza, dal Prefetto Paola Galeone, per una stima del disastro, cui hanno preso parte il Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture, Umberto Del Basso De Caro, il Sottosegretario alla Difesa, Gioacchino Alfano, la parlamentare Nunzia De Girolamo, i consiglieri regionali, Erasmo Mortaruolo e Carlo Iannace ed il delegato alla Protezione Civile della Regione Campania, Nello Di Nardo, 33 Sindaci sanniti, il Presidente della Provincia, i rappresentanti delle Autorità dello Stato e della Protezione Civile;

Rilevato ancora che, secondo una prima rilevazione emersa nel corso della predetta riunione 7 Comuni sono senza acqua ed altri 7 potrebbero perderla nelle prossime ore; sui 1.300 Km. di rete stradale provinciale alcune centinaia sono stati distrutti ed il restante risulta danneggiato; la Strada Statale 87 Benevento-Campobasso rischia di rimanere chiusa per un tempo non precisato; la Strada Statale 372 Benevento-Caianello è danneggiata gravemente in due punti; la strada di collegamento per l'Ospedale di Sant'Agata de' Goti è interrotta; decine di Comuni isolati sia fisicamente che telematicamente; 33 Comuni più o meno gravemente interessati da questo evento; 3 stabilimenti industriali nell'area industriale di Ponte Valentino sono in ginocchio con 400 lavoratori in Cassa integrazione guadagni; centinaia di case private distrutte dalle frane e dall'acqua; decine le Famiglie sfollate ospitate in ricoveri di emergenza;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto l'art. 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Tenuto conto che, secondo le norme vigenti, gli eventi calamitosi sono classificati, ai fini dell'attività di protezione civile, in tre diversi tipi, in base ad estensione, intensità e capacità di risposta del sistema di protezione civile: tipo a (direzione degli interventi a livello comunale), tipo b (livello provinciale e regionale) e tipo c (livello nazionale);

Rilevato che quanto occorso nella notte tra il 14 e il 15 ottobre u.s. può essere classificato come evento "di tipo b", in quanto le avversità atmosferiche di eccezionale intensità hanno provocato su tutto il territorio del Sannio fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, danneggiamenti ad edifici pubblici e privati ed alle opere di difesa idraulica, nonché alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività produttive, determinando pesantissimi disagi alla popolazione interessata e due vittime;

Considerato, altresì, che la situazione sopra descritta è di pericolo per l'incolumità pubblica;

Ritenuto, pertanto, necessario doversi provvedere a porre in essere le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione determinatasi a seguito degli eventi meteorologici innanzi descritti;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Per tutto quanto in premessa esposto e considerato, si propone:

1) di richiedere, ricorrendone i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, la dichiarazione dello stato di emergenza; alla Regione Campania l'adozione dei provvedimenti di urgenza per la dichiarazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dello stato di emergenza per il Sannio a seguito degli eventi calamitosi della notte tra il 14 e il 15 ottobre 2015;;

2) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Campania e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3) di demandare al Dirigente di Settore l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Visto il Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal

Dirigente del Settore Relazioni
Istituzionali
(dott. Pierina Martinelli)

Benevento, 16 ottobre 2015

IL PRESIDENTE

Delibera

1) di richiedere alla Regione Campania l'adozione dei provvedimenti di urgenza per la dichiarazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dello stato di emergenza per il Sannio a seguito degli eventi calamitosi della notte tra il 14 e il 15 ottobre 2015;

2) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Campania e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3) di demandare al Dirigente di Settore l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Franco NARDONE -

Francesco Nardone

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Dr. Claudio RICCI -

Claudio Ricci

N. 3083

Registro Pubblicazione

16 OTT. 2015

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per
rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
dell'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
Federica VIVOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Francesco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line
secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per
quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del
D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua
pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.

(dr.ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE

(dr. Franco Nardone)

Copia per

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE AACG _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____